

Vincenzo Grossi
(1960)

Poesie II
(2013)

INDICE CRONOLOGICO NUMERATO

<u>32 – Feci</u>	(2013-01-29)
<u>33 - La tua risposta è la mia domanda</u>	(2013-02-06)
<u>34 – Immagine e Verità</u>	(2013-02-16)
<u>35 – Saldo zero</u>	(2013-03-07)
<u>36 - La scena del crimine</u>	(2013-04-03)
<u>37 - C'è sempre un però nel tuo fruttetò</u>	(2013-04-22)
<u>38 – libertà</u>	(2013-04-27)
<u>39 – TV senza</u>	(2013-04-29)
<u>40 – “Non posso restare ... “</u>	(2013-05-02)
<u>41 - Il ritorno dell'ordine prima del nuovo caos</u>	(2013-05-14)
<u>42 – Yes Sir</u>	(2013-05-14)
<u>43 – Luna</u>	(2013-05-15)
<u>44 – La scolopendra normanna</u>	(2013-05-29)
<u>45 – Il mondo dentro di me</u>	(2013-06-07)
<u>46 – La prima impressione</u>	(2013-06-08)
<u>47 – stile severaux (<i>stile severò</i>)</u>	(2013-06-10)
<u>48 – Caria</u>	(2013-06-17)
<u>49 – Il miglio più verde</u>	(2013-06-17)
<u>50 - La pagina bianca che non ti aspetti</u>	(2013-06-18)
<u>51 – Consonanti in gabbia e vocali in libertà</u>	(2013-06-25)
<u>51 bis - How i did</u>	(2013-06-25)
<u>52 – amare</u>	(2013-07-08)
<u>53 – Videoscreen</u>	(2013-07-13)
<u>54 – Cordoglio</u>	(2013-07-25)

<u>55 – Saggezza</u>	(2013-08-12)
<u>56 – Un fiore</u>	(2013-08-28)
<u>57 – Ridicolo-patetico</u>	(2013-08-30)
<u>58 – Ancora un giorno</u>	(2013-09-12)
<u>59 – Lo sbronzo stronzo</u>	(2013-09-12)
<u>60 – Una vita meravigliosamente inutile</u>	(2013-09-17)
<u>61 – Avviso ai naviganti!</u>	(2013-09-20)
<u>62 – In fondo al corridoio</u>	(2013-10-11)
<u>63 – Spade senza elsa</u>	(2013-10-22)
<u>64 – Tornatene da te</u>	(2013-10-22)
<u>65 – Minestrone</u>	(2013-11-01)
<u>66 – cacatine</u>	(2013-11-02)
<u>67 – Il vuoto</u>	(2013-12-22)

Questo testo è da ritenersi a tutti gli effetti **copyleft**,
ovvero liberamente distribuibile in parte o in toto
per scopi non commerciali e non a fini di lucro.

Feci

Il mio bisnonno,
che non ho mai conosciuto,
mi diceva sempre:

“Se non puoi dire qualcosa,
falla!”

Ed io le feci, le feci.

(2013-01-29)

INDICE

LA TUA RISPOSTA E' LA MIA DOMANDA

Correre a tentoni
nel buio dell'ignoranza
che invece di diminuire
cresce maggiormente
con la sua consapevolezza,
illudendosi di illuminarsi
con la luce riflessa delle parole,
stupidi significanti di significanti,
e pretendere perfino di salire in cattedra
e dire ad altri di non dire l'indicibile?

...
ma cos'altro?
fare la qualunque
a testa bassa?
o sedersi,
nell'attesa
di non udire più

il proprio silenzio?

(2013-02-06)

INDICE

Immagine e verità

Da bambini si crede
a tutto quello che si vede
ed è quella la verità.

Poi si inizia a diffidare
delle percezioni
e della inspiegabile coesistenza
di contrapposte verità.

Alla fine si inizia a supporre che
tutto il pensiero e le parole stesse
siano arbitrari e male interpretati riflessi
di infinite verità relative e temporanee,
tutte legittime e tutte inutili,
e che si è solo sprecato tempo prezioso
ed irrecuperabile
a ragionarci su.

(2013-02-16)

INDICE

SALDO ZERO

Traccia la linea
che tira la somma
di numeri senza cifre
a video stampati
di rosso senza inchiostri
ricordi indelebili
riletti ogni sera
in parole senza lettere.

Volta la testa
che ruota i pensieri
con occhi senza più palpebre
al video incollati
in un suono senza voce
risenti il tuo nome
crearsi tra i denti,
le labbra,
le sue.

Sogna la spada
che spazza la strada
di curve senza nomi
dai volti evocati
stridendo con strazio
ferite inguaribili
rivedi il suo riso
crearsi tra gli occhi,
i respiri,
le pause,
le immani sciocchezze,
le tue.

Sbarra la porta
che esclude la vita:
oscena la loro
e scema la tua.

(2013-03-07)

INDICE

LA SCENA DEL CRIMINE

Il giorno annega lentamente nel suo sangue,
ucciso dalla lama nera della notte.
L'unico testimone oculare,
il sole,
scompare vigliacco
voltando le spalle.

Fredda e liquida
la notte,
aspetta il suo turno
pazientemente,
e di nascosto.

AUTO-ESEGESI

"Il giorno annega lentamente nel suo sangue,"

L'Autore centra la dimensione temporale dell'evento rotazionale, il suo svolgersi in modo quasi inavvertito per tutto il giorno ma che in prossimità del tramonto sembra accelerare drammaticamente.

"ucciso dalla lama nera della notte."

pur potendo sembrare un suicidio nella vasca da bagno, il cinematografico taglio delle vene, qui si ravvisa la necessità di postulare un delitto, molto più suggestivo.

*"L'unico testimone oculare,
il sole,"*

alcuni potrebbero sospettare che l'assassino-suicida sia il sole, e per questo gli si affida chiaramente il ruolo di testimone, che in quanto circolare, non può che essere oculare.

(>>> pag. succ.)

*"scompare vigliacco
voltando le spalle."*

Il sole non è più in vista nella foto, sappiamo dalla luce che è appena andato via, e la nostra propensione maligna già lo accusa di essere fuggito indegnamente alle proprie responsabilità.

"Fredda e liquida"

è un lago, che di notte non può che essere ancora più freddo. Ma in generale il sopravvivere del buio, come palesarsi della notte, ha un che di inarrestabile ed uniforme liquidità.

*"la notte,
aspetta il suo turno"*

è la metafora di una visione che vuole un tempo per tutte le cose, gioie e tristezze, fanciullagine e vecchiaia, salute e malattia, una visione consolatoria che le alterna con equilibrio, quando invece sappiamo che statisticamente son molto più numerosi i momenti *no* o almeno così ci appaiono.

"pazientemente,"

questa attesa del killer professionista (ammazza puntuale la propria vittima con metodo e puntualità) è sia lunga a testimonianza della propria determinazione ...

"e di nascosto."

... sia furtiva di chi sa di stare compiendo un atto poco meritorio per la vita (per quanto si ami la notte, solo la luce è vita, si potrebbe vivere con due soli che si alternano, perennemente di mattina, ma non in una notte senza fine).

E così l'Autore ci abbandona al nostro sonno,
istillandoci sapientemente
il terribile pensiero
che potrebbe essere l'ultimo omicidio cui assistiamo:
il nostro.

(2013-04-03)

INDICE

C'È SEMPRE UN PERÒ NEL TUO FRUTTETÒ

Ho un gatto
che sembra un cane
ma un cane che
abbaia strano
tipo: "MIAORF"

Ho un piano
che suona forte
un pianoforte che
suoni emette:
tipo: "BLEEEHHNG"

Poi col latte
la ricotta,

poi col dolce
la caramella,

poi con te
ne riparliamo,

la pecora,

la vacca,

la troia maiala
ch'è sempre fuori,
con quel porco di suo marito,

nel fango delle stelle
alla luce della stalla...

... o era della stalla il fango
e delle stelle la luce?

MIAORRFFFFHH ... BDLEENNNNGHH

(2013-04-22)

[INDICE](#)

—

*Nel buio di una gabbia
sconfitto nella carne
reso orbo e muto
abusato nello spirito
infreddolito dal terrore
ma illuminato da un'idea
che viene inaspettata
dietro di se'
un'idea alta e luminosa
che tutto spiega
e a tutto dà significato:*

libertà!

(2013-04-27)

[INDICE](#)

TV senza

Non sono sicuro di avere qualcosa da scrivere.

Dubito di aver voglia di leggere.

Sono certo solo di non avere alcuna intenzione di ascoltare.

Adesso posso finalmente lasciarmi stare,
in pace,
senza più infastidirmi.

**Sono la cornice vuota di un televisore,
che tutti continuano lo stesso a guardare!**

(2013-04-29)

[INDICE](#)

“Non posso restare ...”

Un disgusto totale per tutto quello che si dice e si fa in giro. Non basta un normale disinteresse, il mio è proprio fastidio nel sentire, vedere, immaginare tutto quello che si agita nel resto del mondo intorno a me. E' un sentimento violento, meschino, rancoroso e marcio di una invidia cattiva e per il quale provo vergogna, ma che non posso non riconoscere potentemente annidato dentro di me. Non cerco alcuna giustificazione, ma non riesco a provare la minima indulgenza, verso niente e nessuno. Una sensazione che non mi dà alcun piacere, al più un leggero sollievo nel descriverla. E' il premio per chi si interroga ed interroga il mondo dentro di sé, non riuscendo più a sopportare, tollerare, aspettare, ascoltare, comprendere, desiderare, amare, gli altri, tutto quello che ha una vita autonoma al di fuori del mio misero controllo. Non controllo il mio corpo, figuriamoci gli altri. Ma non riesco e non posso perdere completamente il controllo, come non posso aumentarlo indefinitivamente: sono condannato come tutti a vedermi morire e a far involontariamente del bene e del male. Guardo perennemente corrucciato lo spettacolo nauseante messo quotidianamente in scena dai miei simili: mi ucciderei volentieri solo per fare del male ad uno di loro. Ma non voglio far male

... e non posso restare ancora un minuto accanto a te...

(2013-05-02)

[INDICE](#)

IL RITORNO DELL'ORDINE PRIMA DEL NUOVO CAOS

Delle carte il mazzo
nel divenire *solitario*
ricomponere l'ordine
che generò il caso.

Nei versi le parole
che diventano *poesia*
cadono fuori sghembe
come crescono in mente.

Così le cifre e i numeri
da calcoli sortiti
paiono casuali accostamenti
di cifre unitarie.

Poi l'alfabeto ricattura
parole e frasi nel suo ordine
e l'infinito seguito
dei numeri finiti
ridona il senso consecutivo
ad arabe convenzioni.

Ed al fine (ed infine)
del *solitario* di carte
che un po' è la nostra vita
ricomponiamo con gioia
l'ordine caotico
di atomi e molecole
pronte a riformare
nuovi corpi
e nuovi sensi.

(2013-05-14)

[INDICE](#)

Yes-Sir

... va bene,
sì!
okay,
sì, va bene così,
non ci sono problemi,
... per-fet-to! ... però ...
sì, senza dubbio, ... no è che ...
ma le pare! ci mancherebbe!
no, no, anzi !!!
... solo che ...
ma sono completamente d'accordo con lei
però vede che ...
ma siamo in perfetta sintonia,
lo stavo dicendo prima a ...
comunque a voler dirla tutta ...
no, e perchè? ho sposato la sua causa!
se solo mi facesse ...
beh e che vuole che sia! son cose che capitano!
anche se ...
le ripeto che VA BE-NE come vuole lei
però mi dia solo un attimo per ...
...
ok
no, no era solo per ...
ma si figuri! Quando vuole, anche subito !
Dottore, giusto una parola ...
... capisco, me ne farò una ragione
sono sempre stato dalla sua parte
l'ho difesa contro tutti e tutto
e proprio per questo mi sento in diritto di ...
... un'altra volta, va bene,
appena può, senza fretta...
arrivederla Dottore, grazie di tutto e mi saluti tanto la signora!
Di nuovo, arrivederla!

(2013-05-14)

[INDICE](#)

Luna

La luna spinge il sole al di sotto dell'orizzonte
affinchè un nuovo giorno sia possibile dopo la notte.

E' il movimento che crea il tempo,
è il cambiamento che crea la vita.

(2013-05-15)

INDICE

La scolopendra normanna

Nella mia scatola di formiche
i bottoni non entrano,
neanche sotto smentite foglie.

Reclamano le asole,
vedove tradite
con veloci lampo
e famelici Zip.

Gli svedesi ancora ricordano,
sdraiati intorno al fuoco,
di quando eran fiammiferi
e si prostituivano agli acciarini
per poche scintille.

Ora che tutto è finito
non resta all'inchiostro
che rifugiarsi nuovamente
nel nero pennarello
e lasciar questo foglio
come casa nostra
più pulito di come
all'inizio l'abbiam trovato.

(2013-05-29)

[INDICE](#)

Il mondo dentro di me

Se i significati del mondo sono dentro di me,
che senso ha cercarli nel mondo?

(2013-06-07)

INDICE

La prima impressione

La prima impressione è quella che conta,
la seconda è quella che elenca,
la terza arriva a fare anche lo spelling.
La quarta impressione è quella che parla
la quinta quella che canta
la sesta impressione cammina
la settima sale in cattedra
l'ottava dà fuori di testa
la nona impressione è quella che ...
mentre la decima ... non me la ricordo più
è l'undicesima impressione quella che decide
la dodicesima avalla
la tredicesima legittima e consolida
la quattordicesima avanza qualche dubbio
ma la quindicesima la zittisce.
La sedicesima impressione è quella che salta avanti
la diciassettesima torna indietro
la diciottesima resta ferma e pensa
la diciannovesima si agita senza motivo
la ventesima impressiona la pellicola
la ventunesima impressiona mia sorella
la ventiduesima impressione è sbagliata
...
solo la ventireesima impressione è quella giusta
ma ormai è troppo tardi e se ne sono già andati tutti via :(

(2013-06-08)

[INDICE](#)

stile severaux (*stile severò*)

uno stile	un ostile
cielo	ce l'ho
severò	se véro

Se véro è che ho uno stile severò,
e un ostile cièlo,
allora sì: ce l'ho!

Se véro è che ho uno stile severò,
e un ostile cièlo, ce l'ho!

Sevéro_se véro
uno stile_un ostile
cièlo_ce l'ho

(2013-06-10)

[INDICE](#)

Caria

Cara aria,
lasciati chiamare
semplicemente
Caria
sei una fonte continua di aspirazioni !!!

(2013-06-17)

INDICE

Il miglio più verde

Il miglio più verde è sempre quello del penitenziario vicino!

(2013-06-17)

INDICE

La pagina bianca che non ti aspetti

È bastato voltare pagina
affinché nella piccola pausa
affiorassero tutti i dubbi
sul perché e sul piacere
di questa lettura.

È bastato un tuo silenzio
affinché sul tuo volto
io leggessi tutti i miei dubbi
sul perché e sul piacere
di questa convivenza.

È stato sufficiente
chiudere il libro
la storia, gli occhi e le labbra
affinché tutto il mio piccolo mondo
si staccasse da terra
e volando ancora più piccolo nel cielo
svanisse senza mai essere esistito.

(2013-06-18)

[INDICE](#)

Consonanti in gabbia e vocali in libertà

Babbo abbaia: "Bau!" 'a bibbia e 'a buio, e Bebo? Boh! Bio bu! beh ... beo bubù!

Ciccia, Caio c'ha i ceci. Cocca, c'è che Iocca 'a cacca cacò acciaio e i cachi ciechi (ICI, ACE, Ecc...) ce ha 'a CIA.

Dea de' dei di dadi e diodi, Ode è da di. Odio Dio, oh dai! 'O Deo dadà da' DIA

Uffa, fai fuffa Fefè! Fa afa fio, e io ho fifa!

Gegè, io ho agio e Gigi ha gaia gioia.

Lillo lo è lei e Lello lo ha lui, Lalla.

Mimmo ama mamma, ma mai io amai Mao: amiamo "Mio Miao", meh!

A nanna nonna, no? Neh, inno o nenia? Anni e anni a Onna 'o ano 'e nonno, ninna Oh, ninna eh!

Pippo, 'o papà 'e Peppe, pia Appia pe' pappà a pappà 'o Papa.

Io qui e Qui qua, ... ah, Quo e Qua ? Aqua!: "Qua qua qua qua qua!"

RAI è rea e Eire ha Ira. Aria ara are e aereo erra a Rio.

Sa, se sei sesso sii sasso o su? Seeehhh!

Titti, ha tatto e Totti ha tutto: tetto, tata, tette ... e tu? Toh, io ho Totò!

Va via, avo! Avvia e vai!

Zio, o zozzo 'a zia, 'e zie a Zoo e i zii ... !?! 'azzo !!!!!

[In ogni riga si possono usare parole con una sola consonante ma con tutte le vocali, mute comprese (è, ha, i, o etc.)]

(2013-06-25)

[INDICE](#)

How i did it

A ha hahaha	B beh bah boh abbaia babbo / i bibbia / e buio bau bio bubù	C ci ce c'è cacca /he ciccìa cocca /he caio locca acciaio Ace lci CIA ceci che cacò cachi ciechi	D di da de' dio dea dado / i DIA odio/a odo/i ode diodi dadà dai	E è hehehe ehi eh!	F fuffa fai fio afa uffa fa fifa fefè fufù	G agio gaio/a Gegè aggio gioia Gigi
I hihihi io ja				L lo lui la le li lalla lillo /a lillà lello/a lei	M ma mah mai mio/a mie /i miao mimmo/a mamma/e mo' meh! amo/a amiamo	N no nanna ninna nenia nonno/a ano anna inno Onna anno
O ho ohi oè	P papa papà pippo peppe/a pappa/e pio/a Appia pappà	Q qua qui quo que acqua	R RAI erre ira rea ara arare aria aerei Rio Eire erra	S se sei sesso sii sasso su sa seh	T ti toh tatto tutto/a titti tetto tetta/e Totti tata tu	U uè ua'
		V va via avo avvia vai		Z zozzo/i zio/a/e/i (^o)azzo Oz lzzo zoo		

(2013-06-25)

[INDICE](#)

amare

Amare amari frutti,
a mare avari flutti,
arare zolle severe
a rare polle, se vere!

(2013-07-08)

INDICE

VIDEO

C'È UNO CHE CORRE MA NON È SOLO, INTORNO TANTA NEVE.
POI SI VEDE QUELL'ALTRO CHE SPALANCA LA BOCCA, MA È TROPPO TARDI.
DOPO NON SI CAPISCE MOLTO ... POI

PUBBLICITA'

(ASPETTA 30 SECONDI E POI PUOI SALTARE LO SPOT)
29-28-27-26-25-24-23-22-21-20-19-18-17-16-15-14-13-12-11-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1-
ADESSO PUOI SALTARE LO SPOT
SE VUOI

POI SI VEDE QUALCOSA IN LONTANANZA, MA È SCURO, TREMA TUTTO, ED È PURE
SFOCATO. LA VOCE FUORI CAMPO URLA QUALCOSA IN UNA LINGUA
INCOMPRESIBILE ... AH, È ... SEMBRA ... BOH!
QUINDI ARRIVA UNA RAGAZZA CHE PERO' NON SI VEDE NULLA, SOLO CHE È
BIONDA MA NEANCHE TANTO.
IL VIDEO DURA ANCORA TANTO MA TI CONVIENE BLOCCARLO QUI PERCHÈ IL
RESTO DEL TEMPO NON SUCCEDE NULLA.

IL VIDEO È FINITO

SE LO VUOI RIVEDERE CLIKKA QUI

(2013-07-13)

[INDICE](#)

CORDOGLIO

E' stato espresso
pei morti in treno veloce
il vivo cordoglio
di Papa Bergoglio.

(2013-07-25)

INDICE

Saggezza

La saggezza non è una prerogativa della vecchiaia,
come la stupidità non è la sola pecca della gioventù,
ma potendo sceglier,
meglio sarebbe
esser saggi da giovani
e stupidi da vecchi.

(2013-08-12)

INDICE

Un fiore

*Lanciati da antichi Noi
col loro seme su questa terra
senza indicazioni nè direzioni
capiamo sempre meglio i nostri errori,
dando nuove parole a vecchi dolori.*

*Ci rintaniamo nel nostro nido
o viaggiamo per il mondo
solo per veder morire
certezze e sogni,
amici ed amori.*

*Ancora un lancio,
forse il nostro,
perchè ci piace scomparire
vedendo nascere un fiore.*

(2013-08-28)

[INDICE](#)

Ridicolo-Patetico

Non c'è nulla di più bello e ridicolo
di una persona che ama,
nulla di più brutto e patetico
di chi non è amato.

Tra il ridicolo ed il patetico
ampi margini
di pianti e risate.

(2013-08-30)

INDICE

Ancora un giorno

Non poter guardare fuori
e vedersi il peggiore,
quello che desidera il male per tutti.

Non riuscire a guardare oltre
e vedersi tornare indietro,
quello rimasto fermo.

Non voler andare avanti
faticosamente superandosi,
quello che tutti ammirano.

Potrei spingere gli altri
quelli che vorrebbero ma non possono:
non l'ammirazione ma un sorriso...
ma come fare a portarli
dove non vuoi andare?

Ancora un giorno
e sarà domani.

Perchè ieri era troppo luminoso il sole
per volerlo guardare,
era troppo caldo il fuoco
per poterlo amare,
ed oggi è troppo freddo
... il mare

...di notte

...il mare

...

...il mare.

(2013-09-12)

[INDICE](#)

Lo sbronzo stronzo

Sempre più spesso
m'ariento dire
ch'abbisogno d'uno 'bbravo
ma'bbravo assai
ch'anc'o specchio
quanno me ariguarda
me sput'an faccia.

M'ad uno ad uno
a tutti voi
a 'ffare 'nculo
ve manno io
che malo sono
ma malo assai!

(2013-09-12)

[INDICE](#)

Una vita meravigliosamente inutile

Ce l'ho fatta,
a non fare assolutamente nulla!
Non è stato facile
rinunciare a provarci,
smettere di desiderare,
per avere più di quel che mi serve,
essere ricco con quattro soldi.

Nessuno intorno
nè sopra nè sotto
nè di fianco
da ricordare o dimenticare
o all'altro lato
da sedurre o allontanare.
Splendidamente solo.

Anche io,
lo riconosco,
ho fatto i miei errori
ed ho subito quelli degli altri:
ho amato e sono stato amato,
ho cercato di costruire nella verità,
ma tutti preferiscono le menzogne
e mi sono rifiutato
di vendere merda profumata
salendo sulle spalle di altri
e facendo salire altri sulle mie.

Adesso sono felice
non mi serve nulla
e di nessuno ho bisogno.
Se sento il bisogno di scriverlo
è solo perchè domani
potrebbe assalirmi il dubbio
di non essere neanche mai nato.

(2013-09-17)

[INDICE](#)

AVVISO AI NAVIGANTI !

Marinai sorridete!

Non esiste solo il sesso
c'è tutto un mare intorno,

un mare marrone
e tanti fiorellini,

tutti nella vostra mente!

(2013-09-20)

INDICE

In fondo al corridoio

Fuggirai anche tu,
che ancora capito non hai
cosa temere
e chi allontanare,
fuggirai quest'uomo
che non è riuscito
a dirti "Ti amo"
troppo preso com'era
dal cercar altre parole d'amore.

Ed ancora ed ancora
senza che io voglia
e senza che tu sappia
comparirai sempre tu
in fondo al corridoio dei sogni
dietro le botole degli incubi
sotto le pietre che cadono
in fondo ai burroni che m'aspettano.

Invecchierai anche tu
fino a dimenticarmi completamente di te,
dei tuoi capelli di grano,
dei tuoi occhi spietati.
Solo vaghe sensazioni
sopravviveranno feroci
a torturarmi la mente:

non un volto, non un nome,
ed io a chiedermi invano
chi fosse quella donna
che m'ha sbattuto il cuore
solo per vederlo vacillare.

Morirai anche tu
ed avrai visto di più,
volando sui canali
e navigando nel sole,
di quanto io possa
solo avere immaginato.

Nel frattempo sei prigioniera
intrappolata nella mia testa
così che io possa
in ogni momento
salvarti da te stessa
e perdermi
illimitatamente
dentro di te.

(2013-10-11)

INDICE

Spade senza elsa

da prendere in mano sapendo di ferire e ferirsi
quando ti dimentichi del mondo intorno
perché due occhi ti guardano e due orecchie t'ascoltano
ed i tuoi occhi e le tue orecchie non riescono a vedere altro
che il suo viso

a sentire altro
che la sua voce.

O quando la disperazione t'impedisce di respirare
e t'illudi di vincerla sommando la tua disperazione alla sua,
e credi di scappare dalla tua disperazione fuggendo nella sua.

Inutili i guanti:
tagliare e tagliarsi
curare e curarsi
ed alla fine
spezzare restando spezzati.

Ma quanto è dolce il sapore del mio e del suo sangue.

(2013-10-22)

[INDICE](#)

Tornatene da te

FREGATENE

Non è tua la colpa
Non sono tuoi i soldi
Non è tuo il sangue versato

VOLTATI

e non ci vedrai mai più
e smetterai di sentirci
finirà questo disturbo al tuo stomaco

CHIEDITI

Cosa potevi fare
Chi aiutare
Quando intervenire

... e adesso che ti sei reso conto
di essere solo un Dio del cazzo come tutti gli altri
fai un dono all'umanità
togliti dai coglioni
e tornatene da Te!

(2013-10-22)

[INDICE](#)

Minestrone

In quel minestrone
che è la memoria
carote e zucchine
sempre
tornano a galla.

Mentre

s'ammosciano e affondano
i gentili sedani
e le oneste patate.

(2013-11-01)

INDICE

cacatine

Lo sfigato - Le mie cacatine sono più belle delle tue

L'Artista - Forse, ma le mie le vendo bene a cani e porci!

Sfigato - Io invece le regalo a chi le apprezza

Artista - Ma io sono diventato famoso!

Sfigato - Frega assai esserlo tra cani e porci!

(2013-11-02)

[INDICE](#)

Il vuoto

Il vuoto arriva in silenzio
come la neve
prima rinfresca e dà pace
poi cristallizza e congela
ogni movimento diventa sofferenza
e si rinuncia financo ad aprire gli occhi.

(2013-12-22)

[INDICE](#)

Fine seconda parte dell'opera completa "Poesie"

Questo testo è da ritenersi a tutti gli effetti **copyleft**,
ovvero liberamente distribuibile in parte o in toto
per scopi non commerciali e non a fini di lucro.

(Vincenzo Grossi - 2024-01-14)